

## LI.

## TORNATA DI VENERDÌ 13 DICEMBRE 1935

ANNO XIV

## 26° GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

## INDICE

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
<b>Congedi</b> . . . . .	1986	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
<b>Disegni di legge (Annunzio di presentazione)</b>	1987	27 giugno 1935-XIII, n. 1312, contenente	
<b>Disegno di legge (Presentazione):</b>		provvedimenti per l'industria solfifera nazionale . . . . .	1988
SOLMI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2063, concernente modificazione della legge 5 dicembre 1932-XI, n. 1734, relativa alla istituzione del Comitato permanente per le mostre, fiere ed esposizioni . . . . .	1987	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
<b>Disegni di legge (Discussione):</b>		13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci, la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni . . . . .	1989
Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza . . . . .	1987	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
FERRETTI LANDO . . . . .	1987	27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo . . . . .	1989
Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra . . . . .	1990	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
BIANCHINI, <i>Sottosegretario di Stato</i> . . . . .	1990	13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania . . . . .	1989
Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire 4,000,000 a carico dello Stato per il completamento dell'ospedale di Cosenza . . . . .	1991	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
ARNONI . . . . .	1991	20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII . . . . .	1990
Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante la autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito . . . . .	1996	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
FANTUCCI . . . . .	1996	20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo . . . . .	1990
COBOLLI GIGLI, <i>Ministro</i> . . . . .	1997	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
<b>Disegni di legge (Approvazione):</b>		30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35 . . . . .	1991
Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta . . . . .	1988	Conversione in legge del Regio decreto-legge	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio di tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonché delle ampolle e recipienti di vetro neutro . . . . .	1988	20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata . . . . .	1993
		Conversione in legge del Regio decreto-legge	
		20 giugno 1935-XIII, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per lo esercizio della ferrovia Arezzo-Fossato . . . . .	1993

Pag.	Pag.
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del Monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII censimento generale della popolazione. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, concernente proroga al 31 dicembre 1935-XIV dei poteri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1574, riflettente lo aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccezzuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia Nazionale Forestale. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1935-36, nonchè altri indifferibili provvedimenti. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo. . . . .</p>	<p>Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimeposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1º marzo 1934 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921. . . . .</p> <p>Approvazione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale e del relativo Protocollo di firma, atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935. . . . .</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'istituzione di un ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani » (A. C. A. I.), con sede in Roma. . . . .</p> <p><b>Disegni di legge (Votazione segreta) . . . . .</b></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>La seduta comincia alle 15.</b></p> <p>SCARFIOTTI, <i>Segretario</i>, legge il processo verbale della tornata precedente.</p> <p style="text-align: center;">(È approvato).</p> <p style="text-align: center;"><b>Congedi.</b></p> <p>PRESIDENTE. Comunico che è stato posto in congedo, per un tempo indeterminato, in seguito a richiamo alle armi a sua domanda, l'onorevole camerata Melchiori, al quale invio il saluto già rivolto agli altri Camerati che sono sotto le armi per mobilitazione. (<i>Applausi</i>).</p> <p>Inoltre hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli camerati: Carlini, di giorni 1; Lualdi, di 1; Rotigliano, di 1; per motivi di salute, gli onorevoli: Formenton, di giorni 1; Cupello, di 2; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Maresca, di giorni 1; Borriello, di 2; Coselschi, di 2; Agodi, di 5; Vinci, di 1; Begnotti, di 5; Fancello, di 1; Gray, di 5.</p> <p style="text-align: center;">(Sono concessi).</p>

**Annunzio di presentazione di disegni di legge**

PRESIDENTE. L'onorevole Presidente del Senato ha trasmesso, a norma dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1260, contenente modificazioni alla composizione del Consiglio centrale delle stazioni di cura che assume la denominazione di Consiglio centrale delle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo; (897)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1851, che integra le vigenti norme riguardanti la concessione di un premio a favore degli acquirenti di aeromobili da turismo; (898)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1915, riguardante concessione di contributi per la ricostruzione di edifici danneggiati dal terremoto nel perimetro del Parco Nazionale di Abruzzo; (899)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1952, concernente la disciplina del servizio delle guardie particolari giurate; (900)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1766, concernente agevolzze fiscali a favore delle Scuole civili di pilotaggio aereo e dei piloti turisti nazionali; (901)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1981, contenente norme chiarificatrici ed estensive delle agevolazioni fiscali per l'esecuzione delle opere di piano regolatore nella città di Genova; (902)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1987, contenente norme integrative della legge sul piano regolatore di Roma; (903)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1935-XIII, n. 1049, concernente la disciplina della costituzione e del funzionamento degli ammassi granari; (904)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1998, concernente l'aggiornamento della legge 20 dicembre 1932, n. 1849, sulle servitù militari; (905)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1900, contenente disposizioni per il finanziamento del Consorzio delle Scuole professionali per la maestranza marittima; (906)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1990, contenente norme per l'incremento della cultura militare; (907)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1870, relativo alle attribuzioni del capo e sottocapo di stato maggiore della Regia Marina; (908)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1763, che approva nuove norme sugli alti comandi della Regia Marina; (909)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1710, che modifica il diritto di statistica sul solfato di bario che si esporta all'estero. (910)

Questi disegni di legge sono stati inviati alle Commissioni permanenti, secondo la rispettiva competenza.

**Presentazione di un disegno di legge.**

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. A nome di S. E. il Capo del Governo, Ministro delle corporazioni, mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2063, concernente modificazione della legge 5 dicembre 1932-XI, n. 1734, relativa alla istituzione del Comitato permanente per le mostre, fiere ed esposizioni. (911)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro di grazia e giustizia della presentazione di questo disegno di legge.

Sarà inviato alla Giunta per la conversione in legge dei decreti legge.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza. (*Stampato* n. 793-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Ha chiesto di parlare l'onorevole camerata Ferretti Lando. Ne ha facoltà.

FERRETTI LANDO. Onorevoli Camerati, già l'alta parola del Presidente esaltò degnamente Luigi Razza, apostolo e martire della nostra fede; ma la Camera Fascista non può approvare questo provvedimento di concessione di una pensione straordinaria alla vedova senza rievocare ancora, serena e forte, la figura di questo soldato che combattè senza odio, trionfò senza orgoglio e pur dalla morte, che il volo e la mèta consacrano eroica, ritorna a noi illuminata di sorridente bontà. (*Approvazioni*).

Chiamato da irresistibile vocazione, sin dall'adolescenza, a consacrarsi al popolo, la sua giovinezza avvampò nella gran luce del Capo, che non fondò un partito, non allineò capitoli di una dottrina politica, ma, genio e anima della stirpe, sciolse con l'azione il dramma secolare d'Italia, riconquistando al popolo la Patria che esso aveva negata e perduta. (*Approvazioni*).

Prima sulle piazze, poi nelle trincee, infine nell'ardita pattuglia sansepolcrista, in quel breve ma intensissimo ciclo di anni di cui intervento, guerra e rivoluzione non sono che i mutevoli aspetti, in una sola unità storica dominata dalla volontà del Condottiero, Luigi Razza testimoniò la sua fede con un impeto mai sopito di rischio e di combattimento. (*Vivi applausi*).

Stabilito il nuovo ordine dalla vittoria delle Camicie Nere, Egli, dalle Alpi riconquistate, e specialmente in Trento, fino alla nativa Calabria e più oltre, in terra d'Africa, tra gli operai dei grandi centri industriali, o in mezzo ai coloni delle nostre campagne, o fra gli artisti del teatro, portò la sua feconda opera che non variava per mutare di orizzonti o di categorie, perchè la sua tecnica sicura di organizzatore non splendeva soltanto di eloquenza, ma si avvivava di quella contenuta passione che solleva ai cieli dello spirito anche i fatti economici e dà all'organizzatore il fascino per cui il popolo guarda e crede in lui come in un apostolo. (*Applausi*).

Luigi Razza, membro del Gran Consiglio, Ministro, restò camerata fra i camerati. Amò confondersi nella massa, Egli che tutto chiamava a distinguersi e ad uscire dai ranghi. Ma ora che non è più, noi maggiormente sentiamo quale somma di valori il tragico ed ancor misterioso fato ci abbia rapito.

Il fatto, poi, che la Patria dispone, con provvedimento legislativo, per una pensione straordinaria alla vedova aggiunge, o Camerati, una fronda alla sua corona: egli non fu soltanto schivo di onori, ma prodigo di tutto se stesso alla Causa comune, sicchè ai suoi cari non lascia che un retaggio di affetti. Ma a noi, Camerati, e alle future generazioni, Luigi Razza lascia qualche cosa di più: un altro esempio di come sappiano vivere e morire gl'italiani del tempo fascista! (*Vivissimi prolungati applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII,

n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta. (*Stampato n. 756-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonchè delle ampole e recipienti di vetro neutro.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonchè delle ampole e dei recipienti di vetro neutro. (*Stampato n. 757-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario* legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonchè delle ampole e dei recipienti di vetro neutro ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1312, contenente provvedimenti per l'industria solfifera nazionale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII,

n. 1312, contenente provvedimenti per l'industria solifera nazionale. (*Stampato* n. 758-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1312, contenente provvedimenti per l'industria solifera nazionale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci, la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni. (*Stampato* n. 759-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge,

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo. (*Stampato* n. 760-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931 relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania. (*Stampato* n. 761-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge del 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che sostituisce quello del 24 agosto 1933-XI, n. 1122, per la esecuzione nel Regno del duplice scambio di Note che ha avuto luogo a Tirana fra l'Italia e l'Albania il 24 giugno 1931 per aderire alla richiesta del Governo albanese, intesa ad ottenere dall'Italia un contributo finanziario sotto forma di prestito per la cifra massima di franchi oro albanesi dieci milioni annui e per un periodo di 10 anni, a cominciare dall'esercizio finanziario 1931-32, allo scopo di coprire i disavanzi effettivi di bilancio degli esercizi finanziari 1931-32 e successivi e di assicurare lo sviluppo dell'economia, dei lavori pubblici e dell'istruzione pubblica dell'Albania ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII. (*Stampato* n. 762-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo. (*Stampato* n. 763-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, che provvede al finanziamento delle opere di costruzione della nuova caserma dei pompieri e delle opere di ampliamento del cimitero nella città di Palermo, mediante lo storno di lire 2,400,000 dalla somma assegnata con il n. 5 dell'elenco allegato al Regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 886 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra. (*Stampato* n. 764-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico.

La Commissione propone che il testo dell'articolo 2 del decreto-legge sia sostituito da un nuovo testo concordato con il Ministro delle finanze.

Si dia lettura del testo concordato.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra, con la seguente modificazione: L'articolo 2 è sostituito dal seguente:

« Gli ordini di pagamento delle indennità non riscosse entro sei mesi dalla notificazione, che ne sarà fatta o rinnovata al danneggiato dopo l'entrata in vigore del presente decreto, sono annullati e le relative partite vengono iscritte presso le competenti Intendenze di finanza in apposito registro cronologico.

« Sono altresì iscritte nello stesso registro cronologico:

a) le indennità non riscosse, e già costituite in depositi presso la Cassa depositi e prestiti, i quali vengono all'uopo svincolati e le somme corrispondenti versate in Tesoreria con imputazione al bilancio della entrata dello Stato;

b) le indennità liquidate, per le quali non siano presentati, entro sei mesi dalla richiesta degli intendenti di finanza, i documenti giustificativi per il pagamento.

Al pagamento delle indennità iscritte nel registro cronologico suddetto si provvede in seguito a richiesta degli aventi diritto, previo accertamento, da parte dell'Intendenza di finanza, delle condizioni stabilite dalle leggi sui danni di guerra.

« Le indennità non riscosse entro cinque anni dalla data di iscrizione delle singole partite nel detto registro cronologico, sono devolute allo Erario ».

BIANCHINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIANCHINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Propongo che alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto, nel testo ora letto, sia aggiunto il seguente comma:

« Le obbligazioni delle Venezia, che costituiscono i depositi, saranno restituite alla Direzione Generale del Debito Pubblico ».

PRESIDENTE. La Commissione accetta?

MILANI, *relatore*. Accetta.

PRESIDENTE. Pongo allora a partito l'emendamento proposto dal Governo, ed accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, l'articolo unico così modificato s'intende approvato. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35. (*Stampato* n. 765-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire 4,000,000 a carico dello Stato per il completamento dell'ospedale di Cosenza.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire

4,000,000 a carico dello Stato, per il completamento dell'ospedale di Cosenza. (*Stampato* numero 766-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Arnoni. Ne ha facoltà.

ARNONI. Onorevoli Camerati, vogliate consentire che io dica poche parole sul disegno di legge in esame, soprattutto per esprimere, a nome della città di Cosenza e di tutta la popolazione di quella provincia, i sensi della più viva gratitudine e della più profonda riconoscenza al Governo Nazionale, per avere con squisito senso di comprensione e di opportunità efficacemente contribuito alla risoluzione del grave, annoso, assillante problema dell'assistenza sanitaria ospedaliera, di questa fondamentale e indispensabile forma di assistenza sociale nella mia provincia.

La provincia di Cosenza, che conta una popolazione di circa 600 mila abitanti, ha tuttora l'unico ospedale del capoluogo in condizioni veramente deprecabili, perchè è allocato in un vetusto, inadatto, anche per la sua ubicazione, assolutamente insufficiente e quasi pericolante edificio, la cui specifica destinazione risale al 1483; onde non risponde più, sotto ogni riflesso, alle più elementari e moderne esigenze igienico-sanitarie, oltrechè di stabilità.

L'Amministrazione del pio luogo ha finora sostenuto sforzi non lievi per farlo funzionare alla men peggio, soprattutto per l'assistenza agli infermi poveri, che non hanno altro luogo di ricovero e di cura.

Ma con l'avvento al Governo della Nazione del Fascismo, mirabile e dinamico ricostruttore di tutti i valori materiali e morali del Paese, pur doveva essere affrontato e risolto in pieno il problema della costruzione della nuova sede nosocomiale: problema che non poteva essere ulteriormente obliato e ritardato, giacchè l'assistenza sociale nelle sue varie forme di sviluppo e di progresso rappresenta uno dei canoni fondamentali della dottrina fascista e del regime.

Compenetrata di questa necessità, l'Amministrazione ospedaliera, (come risulta anche dalla relazione ministeriale e da quella della Giunta generale del bilancio, che accompagnano il disegno di legge, ed al cui relatore, camerata Bruni, sento di esprimere un particolare ringraziamento pel benevolo accenno fatto alla mia città) ebbe a dedicare tutte le sue tenaci cure per la realizzazione di questo programma. E tra non poche difficoltà di ogni genere, nelle quali si dibatte l'economia degli ospedali — e chi tra voi si occupa di queste cose vorrà darmene atto — riuscì ad accumulare un fondo di oltre 2 milioni, per dar inizio alla nuova e salutare opera. Fu così costruito il rustico dell'edificio, che è già imponente nella sua sagoma, ma che non potette essere ultimato per assoluta deficienza di mezzi.

Reso consapevole il Ministero dei lavori pubblici — sempre pronto e sollecito — di questa situazione e dell'assoluta impossibilità finanziaria

dell'opera pia e degli altri enti locali di poter provvedere al completamento dell'opera iniziata, il Camerata Luigi Razza, la cui tragica e misteriosa scomparsa addolorò e rattristò profondamente l'anima di tutto il popolo italiano, e più sentitamente quella della mia terra di Calabria, ed alla cui memoria questa Camera anche oggi ha elevato il suo pensiero e rinnovato il tributo del suo reverente omaggio, il Camerata Luigi Razza, dico, volle e seppe prospettare al Capo del Governo la necessità di un intervento diretto dello Stato, in aiuto degli sforzi compiuti dall'Amministrazione dell'Ente.

Ed il Capo del Governo, nel suo sconfinato, grande affetto verso tutte le regioni d'Italia, volle dare anche alla Calabria un'altra eloquente prova della sua particolare simpatia e consentì alla concessione, attuata col disegno di legge che ora siete chiamati a ratificare, del cospicuo contributo di quattro milioni di lire, sufficienti ad assicurare il completamento dell'opera, la quale varrà a prodigare agli umili sofferenti, per la quasi totalità appartenenti alle classi lavoratrici, tutte quelle cure e tutto quel conforto che la scienza sanitaria moderna consente ed esige per la conservazione e pel miglioramento del nostro grande, inestimabile patrimonio umano.

Da questo generoso gesto del Duce la popolazione della mia provincia è stata toccata nel più vivo e nel più intimo del suo cuore, che pulsa e batte all'unisono col cuore di tutti gli italiani, e rimasta profondamente sensibile e commossa; onde essa, a mezzo delle mie disadornate e povere parole da questa tribuna, sente il dovere e la gioia di esprimere questi suoi sentimenti di infinita e perenne gratitudine: sentimenti che la Camera, approvando il disegno di legge, vorrà pure condividere, perchè non posso a meno di ricordare, onorevoli Camerati, che la generosa e forte terra di Calabria è anche essa ben meritevole e degna di tanta simpatia del Governo, perchè anch'essa, come tutte le regioni d'Italia, seppe dare in ogni tempo, in tutti i rivolgimenti patriottici, in tutte le guerre combattute e vinte per l'indipendenza e per l'unità della Patria, martiri ed eroi; e seppe esprimere anche dal suo seno fecondo un quadrumviro della rivoluzione delle Camicie Nere, Michele Bianchi, il cui spirito ribelle, indomito e pugnace, aleggia in questo momento, come sempre, in quest'aula, intorno e sopra di noi, per additarci la sacrosanta via del dovere, per ricordarci come si devono servire il Regime ed il proprio Paese, per ammonirci che quando alla Patria si è dato tutto, non si è ancora dato abbastanza.

E mai più come oggi, noi constatiamo e constateremo meglio domani — se gli eventi lo vorranno — mai più come oggi questo ammonimento di Michele Bianchi, è stato ed è rievocato ed accolto dall'appassionata anima di tutto il popolo italiano, il quale nella titanica lotta che sta sostenendo per la sua espansione e per la conquista del suo degno posto al sole, sta offrendo a tutto il mondo uno spettacolo veramente superbo, me-

raviglioso, sublime, che ci commuove e che ci riempie di orgoglio e di fierezza: quello di dare alla Patria in armi, con una solidarietà di spiriti e di volontà, che non ha precedenti nella sua storia, non soltanto l'oro delle fedi nuziali e dei cari ricordi di tutte le madri italiane, e prima tra tutte della nostra Augusta ed amata Regina, ma altresì, il sangue purissimo e la vita stessa di tutti i suoi figli, giovani e veterani, ovunque viventi e palpitanti, entro e fuori i confini della Nazione, infiammati da una sola fede, da una sola ardentissima passione, da un solo sublime ideale, la maggiore grandezza e potenza della Patria. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne fa lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire 4,000,0000, a carico dello Stato, per il completamento dell'Ospedale di Cosenza ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà ora votato a scrutinio segreto.

#### Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo intanto alla votazione segreta sui seguenti disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza (793).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta. (756)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonchè delle ampolle e recipienti di vetro neutro. (757)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1312, contenente provvedimenti per l'industria solfifera nazionale. (758)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni. (759)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo. (760)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del



24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania. (761)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII. (762)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo. (763)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra. (764)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35. (765)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire 4,000,000 a carico dello Stato per il completamento dell'ospedale di Cosenza. (766)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata.**

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione dei disegni di legge, iscritti nell'ordine del giorno. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata. (Stampato n. 767-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per l'esercizio della ferrovia Arezzo-Fossato.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per l'esercizio della ferrovia Arezzo-Fossato. (Stampato n. 768-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge,

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per l'esercizio della ferrovia Arezzo-Fossato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania un'anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni. (Stampato n. 769-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Chiedo al Governo se accetta il testo proposto dalla Commissione.

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. Il Governo lo accetta.

PRESIDENTE. Allora si dia lettura del disegno di legge nel testo proposto dalla Commissione ed accettato dal Governo.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, col seguente titolo: « Autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania un'anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami. (*Stampato* n. 770-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, che istituisce il monopolio per gli acquisti all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. (*Stampato* n. 773-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII censimento generale della popolazione.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII Censimento generale della popolazione. (*Stampato* n. 774-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII censimento generale della popolazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere. (*Stampato* n. 775-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, concernente proroga al 31 dicembre 1935-XIV dei poteri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, concernente proroga al 31 dicembre 1935-XIV dei poteri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (*Stampato* n. 776-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1935-XIV i poteri del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1574, riflettente l'aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII n. 1574, riflettente l'aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale diret-

tivo dell'Amministrazione coloniale. (*Stampato* n. 777-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1574, riflettente l'aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia. (*Stampato* n. 778-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII n. 1648, recante storno di somma occorrente per

i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo. (*Stampato* n. 781-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito. (*Stampato* n. 782-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Ha chiesto di parlare l'onorevole camerata Fantucci. Ne ha facoltà.

FANTUCCI. Onorevoli Camerati, il disegno di legge riguardante il contributo straordinario per la costruzione di un ospedale a Modena, il contributo al pagamento di interessi per costruire un acquedotto pure nella provincia di Modena e il contributo relativo ad alcune opere di miglioramento edilizio riguardanti la stessa provincia e importante complessivamente la spesa di 12 milioni di lire, non è di particolare importanza da un punto di vista generale.

Noi dobbiamo mettere in rilievo il fatto che anche per questa provincia si è preso il provvedimento di dare un ospedale che risponda ai moderni bisogni della scienza e che si è dato un contributo per favorire la costruzione dell'acquedotto e di alcune opere edilizie.

Ma la ragione per cui ho preso la parola è perchè si tratta, come è espresso nel disegno di legge, di spesa a pagamento non differito.

Se ne fa particolare questione nel testo della conversione in legge e potrebbe sembrare superflua questa specificazione. Se invece si fa, vuol dire che si vuol mettere in contrapposto con le spese che si sono fatte in modo largo a pagamento differito.

Il relatore della Giunta del bilancio, scrivendo a proposito di questa conversione in legge, osserva che la Giunta ha più volte espresso il suo parere in merito ai pagamenti differiti; e dice che non vuol più ripetersi.

In questa formula è già sintetizzata l'opinione della Giunta del bilancio; e possiamo anche aggiungere che la questione dei pagamenti differiti è stata oggetto di ampie discussioni e si può anche dire che attualmente di pagamenti differiti si ritiene di non dover più parlare.

Ma questa specie di arresto generale per le opere fatte a pagamento differito, non deve essere, a mio avviso, inteso come una specie di critica alla politica che è stata seguita per le opere pubbliche a pagamento differito.

Poichè se ne fa particolare menzione in questa conversione in legge, io credo che sia opportuno mettere in rilievo che, senza la possibilità del pagamento differito, una cospicua mole di opere pubbliche non sarebbe stata compiuta in Italia.

Si può oggi meditare se tutte le opere eseguite sono state utilissime, ma questo è un altro punto della questione; comunque occorre mettere in rilievo che, se nella politica fascista non fosse stato seguito il criterio delle opere a pagamento differito, noi avremmo avuto certamente una forte disoccupazione che avrebbe impegnato l'erario dello Stato senza alcun risultato pratico.

Bisogna non dimenticare l'importanza delle opere che sono state eseguite; bisogna ricordare che, senza questa politica, molti porti non avrebbero potuto essere attrezzati, varie autostrade, alcune delle quali utili anche dal punto di vista militare, non avrebbero potuto essere eseguite. E lo stesso dicasi per importanti lavori a Roma e per quelli, che hanno così vitale valore per il nostro Paese, della bonifica.

Non è in sede di questo progetto di legge che si può allargare la questione a questo riguardo, ma siccome il criterio di non dar corso ad ulteriori opere a pagamento differito potrebbe essere pregiudizievole per alcune opere, io insisterei nell'affermare che, per le opere di riconosciuta utilità, le quali potrebbero essere eseguite con benefici larghissimi del Paese, quali quelle delle irrigazioni, si potrebbe ancora ricorrere al criterio del pagamento differito, che di tanta utilità si è dimostrata negli scorsi anni.

CALZA-BINI, *relatore*. Ma è sempre pericoloso!

FANTUCCI. Parlo delle opere a rendimento, e non delle altre, perchè su queste ultime siamo perfettamente d'accordo.

Ciò premesso, esprimo su questo punto una raccomandazione al Ministro dei lavori pubblici, perchè, sempre in merito a opere di speciale utilità, possa essere esaminata la possibilità di esecuzione anche a pagamento differito. Tornando al modesto progetto di legge che oggi è sottoposto ai vostri voti, dobbiamo compiacerci che, per esso, si sia seguita la prassi del pagamento non differito. (*Approvazioni*).

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*.  
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*.  
Nella discussione del bilancio dell'esercizio in corso, il mio predecessore, Luigi Razza, aveva manifestato nettamente il suo avviso in materia al gravame di bilancio annuo per i pagamenti differiti. Io non mutò questo avviso del mio predecessore.

Faccio osservare al camerata Fantucci che in tutte le evenienze, il problema va risolto caso per caso. Cioè, può darsi che si presentino ancora delle necessità in relazione ai lavori produttivi per cui i pagamenti differiti possano effettuarsi.

In linea di massima, però, non è bene gravare i bilanci degli esercizi futuri con pagamenti differiti che costituiscono un bagaglio insopportabile che rende impossibile al bilancio stesso di affrontare le nuove evenienze e le nuove necessità. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di Note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di Note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo. *(Stampato n. 789-A)*.

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di Note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia Nazionale Forestale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia Nazionale Forestale. *(Stampato n. 792-A)*.

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia nazionale forestale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1935-36 nonchè altri indifferibili provvedimenti.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri per l'esercizio finanziario 1935-36, nonchè altri indifferibili provvedimenti. *(Stampato n. 755-A)*.

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo. (*Stampato* n. 795-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso. (*Stampato*, n. 796-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« Il termine stabilito col Regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1542, convertito nella legge 18 gennaio 1934, n. 116, per l'attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere « Sass » in Trento, è prorogato fino al 19 ottobre 1937.

« È concessa l'esenzione dall'imposta sui fabbricati e dalle relative sovrimposte comunale e provinciale per il periodo di venticinque anni ai privati ed agli enti di qualsiasi specie che, in conformità al piano di risanamento del quartiere « Sass », intraprendano entro il 19 ottobre 1936 la costruzione e la ricostruzione di case per abitazioni civili, uffici o negozi, oppure la demolizione e ricostruzione di edifici per adattarli ai nuovi allineamenti stabiliti dal piano predetto, sempre che le opere abbiano termine entro il 19 ottobre 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325. (*Stampato* n. 797-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1935 Anno XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia. (*Stampato* n. 798-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935, Anno XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica. (*Stampato* n. 800-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli. (*Stampato* n. 801-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1° marzo 1924 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1° marzo 1924 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921. (*Stampato* n. 802-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslo-

vacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1º marzo 1924 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale e del relativo Protocollo di firma, atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale e del relativo Protocollo di firma, atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935. (*Stampato* n. 803-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

**ART. 1.**

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale ed al relativo Protocollo di firma; Atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935.

PRESIDENTE. Si dia lettura della Convenzione e del relativo Protocollo che formano oggetto di quest'articolo.

MARCUCCI, *Segretario*, ne dà lettura. (*V. Stampato* n. 803).

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, l'articolo 1, con la Convenzione e il Protocollo che ne formano parte integrante, si intende approvato.

(*È approvato*).

Passiamo all'articolo 2.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

**ART. 2.**

La presente legge entrerà in vigore alle condizioni e nei termini di cui all'articolo 11 della Convenzione anzidetta.

(*È approvato*).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'istituzione di un Ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani », (A. CA. I.), con sede in Roma.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'istituzione di un Ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani » (A. CA. I.), con sede in Roma. (*Stampato* n. 805-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente la istituzione di un ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani » (A. CA. I.), con sede in Roma ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Seconda votazione segreta.**

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata. (767)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per l'esercizio della ferrovia Arezzo Fossato. (768)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni. (769)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami. (770)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. (773)



Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII° censimento generale della popolazione. (774)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere. (775)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, concernente proroga al 31 dicembre 1935-XIV dei poteri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. (776).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1574, riflettente l'aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale. (777)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia. (778)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo. (781)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito. (782)

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la seconda votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

*(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).*

### Terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sugli ultimi dodici disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo; (789)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia Nazionale Forestale; (792)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di

alcuni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti; (755)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo. (795)

Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso; (796)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325; (797)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia; (798)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica; (800)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli; (801)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1º marzo 1924 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921; (802)

Approvazione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale e del relativo Protocollo di firma, atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935; (803)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'istituzione di un ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani » (A. C. A. I.), con sede in Roma; (805)

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

*(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).*

### Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1741, concer-

nente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza: (793)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	233
Voti contrari . . . . .	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 726, concernente il divieto della fabbricazione e vendita degli spaghi e cordami di juta: (756)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 1310, relativo alla disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonché delle ampole e recipienti di vetro neutro: (757)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1312, contenente provvedimenti per l'industria solfifera nazionale: (758)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	232
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 894, con il quale è stato istituito uno speciale diritto di licenza sulle merci, la cui importazione nel Regno è subordinata a restrizioni: (759)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1935-XIII, n. 1524, che modifica il ruolo organico del personale d'ordine e di quello subalterno dell'Ispettorato Corporativo: (760)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania: (761)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1309, che proroga il termine per la concessione di benefici fiscali ai danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII: (762)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	230
Voti contrari . . . . .	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo: (763)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra: (764)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	231
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 749, concernente aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35: (765)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	232
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di lire 4,000,000 a carico dello

Stato per il completamento dell'ospedale di Co-senza: (766)

Presenti e votanti . . . . .	233
Maggioranza . . . . .	117
Voti favorevoli . . . . .	230
Voti contrari . . . . .	3

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Albertini — Alfieri — Andriani — Angelini — Anitori — Aprilis — Ardissona — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione.

Baistrocchi — Baldi Giovanni — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Belelli — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Bleiner — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bruchi — Bruni — Buffarini Guidi — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Canelli — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carretto — Carusi — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Cilento — Cingolani — Cobolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Crollalanza.

D'Annunzio — De Colibus — Deffenu — De Francischi — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — De Regibus — Di Giacomo — Di Marzo — Donzelli.

Ercole.

Fani — Fantucci — Farinacci — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Fioretti Arnaldo — Folliero — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara.

Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Gibertini — Giunta Francesco — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Leoni — Lessona — Livoti — Locurcio — Lucchini — Lucentini — Lunelli — Luzzati.

Madia — Maggi — Magnini — Malusardi — Maresi — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marcucci — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Mazzucotelli — Mezzetti Nazzareno — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese.

Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oggianu — Orlandi — Orsi.

Pace Nicola Tommaso — Panepinto — Paolini — Paoloni — Parisi Alessandro — Parisio Pietro — Parodi — Pasini — Pasti — Pavoncelli —

Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini.

Raffaelli — Redaelli — Redenti — Ricchioni — Rispoli — Rocca — Rossi Ottorino.

Savini — Scarfiotti — Schiassi — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Francesco — Starace — Suivch. Tallarico — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Tommaselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Ungaro — Urso.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchioni — Ventrella — Viale — Vidau — Vignati — Visco. Zingali.

*Richiamati alle armi per mobilitazione:*

Alberici — Andreoli.

Baccarini — Bacci — Barengi — Barni — Basile — Benini — Biffis — Biggini — Bisi — Boidi — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso. Calvetti — Chiurco — Ciarlantini — Clavenzani.

Da Empoli — Diaz — Dolfin.

Ferretti Piero.

Gaetani dell'Aquila — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorini.

Jung.

Magini — Marchini — Mazzetti Mario — Melchiori.

Oddo Vincenzo.

Pace Biagio — Pagliani — Paolucci — Parolari — Pavolini — Pettini — Putzolu.

Ricci Giorgio.

Scorza — Steiner.

Tanzini — Tecchio — Teruzzi.

Vecchini Rodolfo — Volpe.

*Sono in congedo:*

Baragiola — Bitucaglia.

Carlini.

De Carli Felice.

Ferroni.

Gorio.

Lualdi.

Macarini-Carmignani — Mancini.

Natoli.

Olmo.

Rotigliano.

Velo.

*Sono ammalati:*

Corni — Cupello.

Formenton — Foschini.

Gangitano.

Mazzini — Morelli Giuseppe.

Olivetti.

Rabotti.

Spizzi.

Verdi — Verga.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Agodi — Antonelli — Arcidiacono — Asinari  
— Asquini.  
Begnotti — Borriello — Buronzo.  
Coselschi.  
De Marsico — Durini.  
Fancello.  
Gray.  
Maffezzoli — Maresca — Melchiori — Mene-  
gozzi.  
Orano.  
Ridolfi.  
Spinelli Domenico.  
Vezzani — Vinci.

**Risultato della seconda votazione segreta.**

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta su altri dodici disegni di legge, già approvati per alzata e seduta.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1482, recante provvedimenti di carattere straordinario per assicurare la prosecuzione dell'esercizio sulla ferrovia Sangritana concessa all'industria privata: (767)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	243
Voti contrari . . . . .	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1483, per la proroga del sussidio straordinario accordato per l'esercizio della ferrovia Arezzo-Fossato: (768)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni: (769)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	245
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami: (770)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra: : (773)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1935-XIII, n. 1639, contenente norme per l'VIII censimento generale della popolazione: (774)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	245
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1519, che proroga la validità del Regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere: (775)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	242
Voti contrari . . . . .	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1594, concernente proroga al 31 dicembre 1935-XIV dei poteri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.: (776)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	242
Voti contrari . . . . .	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1574, riflettente l'aumento di cinquanta posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale: (777)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1602, relativo alla istituzione di un ufficio speciale del Genio civile in Eritrea e in Somalia: (778)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	243
Voti contrari . . . . .	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo: (781)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di lire 12,000,000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito: (782)

Presenti e votanti . . . . .	246
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . . . .	244
Voti contrari . . . . .	2

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Albertini — Alfieri — Amato — Amicucci — Andriani — Angelini — Anitori — Apriliis — Ardissone — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione.

Baistrocchi — Baldi Giovanni — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Belelli — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Bleiner — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bruchi — Bruni — Buffarini Guidi — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Canelli — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carretto — Carusi — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Cilento — Cingolani — Cobolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Crollanza.

D'Annunzio — De Collibus — Deffenu — De Francis — De Bufalo — Del Croix, — Del Giudice — De Regibus — Di Belsito — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Fioretti Arnaldo — Folliero — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara.

Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Gibertini — Giunta Francesco — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni. Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Lembo — Leoni — Lessona — Livoti —

Locurcio — Lucchini — Lucentini — Lunelli — Luzzati.

Madia — Maggi — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marcucci — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Mazzucotelli — Mezzetti Nazzareno — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta. Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oggianu — Oppo Cipriano Efsio — Orlandi — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Nicola Tommaso — Palermo — Panepinto — Paolini — Paoloni — Parisi Alessandro — Parisio Pietro — Parodi — Pasini — Pasti — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini.

Raffaelli — Redaelli — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Rispoli — Rocca — Rossi Ottorino.

Sacco — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Francesco — Starace — Suvich.

Tallarico — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Tommaselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Ungaro — Urso.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchioni — Ventrella — Viale — Vidau — Vignati — Visco.

Zingali.

Richiamati alle armi per mobilitazione:

Alberici — Andreoli.

Baccarini — Bacci — Barenghi — Barni — Basile — Benini — Biffis — Biggini — Bisi — Boidi — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso. Calvetti — Chiurco — Ciarlantini — Clavenzani.

Da Empoli — Diaz — Dolfin.

Ferretti Piero.

Gaetani dell'Aquila — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorini.

Jung.

Magini — Marchini — Mazzetti Mario — Melchiori.

Oddo Vincenzo.

Pace Biagio — Pagliani — Paolucci — Parolari — Pavolini — Pettini — Putzolu.

Ricci Giorgio.

Scorza — Steiner.

Tanzini — Tecchio — Teruzzi.

Vecchini Rodolfo — Volpe.

Sono in congedo:

Baragiola — Bilucaglia.

Carlini.

De Carli Felice.

Ferroni.  
Gorio.  
Lualdi.  
Macarini-Carmignani — Mancini.  
Natoli.  
Olmo.  
Rotigliano.  
Velo.

*Sono ammalati:*

Corni — Cupello.  
Formenton — Foschini.  
Gangitano.  
Mazzini — Morelli Giuseppe.  
Olivetti.  
Rabotti.  
Spizzi.  
Verdi — Verga.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Agodi — Antonelli — Arcidiacono — Asinari  
— Asquini.  
Begnotti — Borriello — Buronzo.  
Coselschi.  
De Marsico — Durini.  
Fancello.  
Gray.  
Maffezzoli — Maresca — Melchiori — Mene-  
gozzi.  
Orano.  
Ridolfi.  
Spinelli Domenico.  
Vezzani — Vinci.

**Risultato della terza votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sugli ultimi dodici disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1782, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di Note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali italiane in Svizzera e svizzere in Italia: (789)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1433, che istituisce il ruolo degli ufficiali e della forza in congedo della Milizia Nazionale Forestale: (792)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1044, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1935-36, nonchè altri indifferibili provvedimenti: (755)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	249
Voti contrari . . . . .	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, concernente il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo: (795)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale della imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso: (796)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1935-XIII, n. 1293, concernente la temporanea sospensione dell'applicazione del primo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325: (797)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1647, relativo alle norme per l'attuazione delle disposizioni riguardanti le riserve della Banca d'Italia e per il coordinamento delle precedenti norme e convenzioni in materia: (798)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	246
Voti contrari . . . . .	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1707, che ha modificato il trattamento doganale dei guanti di gomma elastica: (800)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrati . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1708, con il quale è stato modificato il trattamento doganale dei feltri per cappelli: (801)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1716, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 26 luglio 1935, complementare alla Convenzione del 1º marzo 1924 addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1924: (802)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	249
Voti contrari . . . . .	—

(La Camera approva).

Approvazione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale e del relativo Protocollo di firma, atti stipulati in Roma il 5 giugno 1935: (803)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	249
Voti contrari . . . . .	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'istituzione di un Ente di diritto pubblico denominato « Azienda Carboni Italiani » (A. C. A. I.), con sede in Roma: (805)

Presenti e votanti . . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli . . . . .	248
Voti contrari . . . . .	1

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Albertini — Alfieri — Amato — Amicucci — Andriani — Angelini — Anitori — Aprilis — Ardissona — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione.

Baistrocchi — Baldi Giovanni — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Belemi — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Bleiner — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bruchi — Brunì — Buffarini Guidi — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Canelli — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carretto — Carusi — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Cilento — Cingolani — Co-

bolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Grollalanza.

D'Annunzio — De Colibus — Deffenu — De Francischi — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — De Regibus — Di Belsito — Di Giacomo — Di Marzo — Donzelli.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Fioretti Arnaldo — Folliero — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara.

Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Gibertini — Giunta Francesco — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni. Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Lembo — Leoni — Lessona — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli — Luzzati.

Madia — Maggi — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maracchi — Maraini — Maraviglia — Marchi — Marcucci — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Mazzucotelli — Mezzetti Nazzareno — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta. Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oggianu — Oppo Cipriano Efisio — Orlandi — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Nicola Tommaso — Palermo — Panepinto — Paolini — Paoloni — Parisi Alessandro — Parisio Pietro — Parodi — Pasini — Pasti — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini.

Raffaelli — Redaelli — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Rispoli — Rocca — Rossi Ottorino.

Sacco — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Francesco — Starace — Suvich.

Tallarico — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Tommaselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Ungaro — Urso.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchioni — Ventrella — Viale — Vidau — Vignati — Visco. Zingali.

Richiamati alle armi per mobilitazione:

Alberici — Andreoli.

Baccarini — Bacci — Barenghi — Barni — Basile — Benini — Biffis — Biggini — Bisi — Boidi — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso

Calvetti — Chiurco — Ciarlantini — Clavenzani.

Da Empoli — Diaz — Dolfin.

Ferretti Piero.

Gaetani dell'Aquila — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorini.

Jung.

Magini — Marchini — Mazzetti Mario — Melchiori.

Oddo Vincenzo.

Pace Biagio — Pagliani — Paolucci — Parolari — Pavolini — Pettini — Putzolu.

Ricci Giorgio.

Scorza — Steiner.

Tanzini — Tecchio — Teruzzi.

Vecchini Rodolfo — Volpe.

*Sono in congedo:*

Baragola — Bilucaglia.

Carlini.

De Carli Felice.

Ferroni.

Gorio.

Lualdi.

Macarini-Carmignani — Mancini.

Natoli.

Olmo.

Rotigliano.

Velo.

*Sono ammalati:*

Corni — Cupello.

Formenton — Foschini.

Gangitano.

Mazzini — Morelli Giuseppe.

Olivetti.

Rabotti.

Spizzi.

Verdi — Verga.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Agodi — Antonelli — Arcidiacono — Asinari — Asquini.

Begnotti — Borriello — Buronzo.

Coselschi.

De Marsico — Durini.

Fancello.

Gray.

Maffezzoli — Maresca — Melchiori — Menegozzi.

Orano.

Ridolfi.

• Spinelli Domenico.

Vezzani — Vinci.

**Sull'ordine del giorno.**

PRESIDENTE La prossima seduta avrà luogo martedì corrente alle ore 15 con il seguente ordine del giorno:

*Discussione dei disegni di legge:*

1. Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 maggio 1935-XIII, n. 932, concernente l'autorizzazione agli Istituti che esercitano il

credito agrario in provincia di Modena a concedere la ratizzazione dei prestiti agrari di esercizio accordati agli agricoltori della provincia stessa. (783)

2. Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente la esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi. (785)

3. Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante la riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli. (786)

4. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1841, riguardante nuovi termini per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case private danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova. (891)

5. Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 maggio 1935-XIII, n. 905, che porta modificazioni ed aggiunte al Regio decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 305, convertito in legge con la legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1249, recante provvidenze a favore dei produttori di bozzoli per la campagna bacologica 1935. (790)

6. Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1330, portante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta. (791)

7. Aggregazione del comune di Cantonale, in provincia di Milano, a quello di Chignolo Po, in provincia di Pavia. (799)

8. Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1808, riguardante agevolazioni in materia di tasse di registro e proroga al 1° aprile 1936-XIV della entrata in vigore del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, concernente depositi a garanzia di contratti di locazione di fabbricati. (807)

9. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1729, che ha dato esecuzione al Protocollo fra l'Italia e l'Austria del 1° luglio 1935, che modifica e completa l'Accordo fra i due paesi del 14 maggio 1934 nonchè il relativo «Avenant» del 4 gennaio 1935. (808)

10. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1817, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 30 settembre 1935 fra l'Italia e l'Austria mediante scambio di Note per l'importazione in Italia in esenzione di dazio doganale durante il semestre 1° ottobre 1935-30 marzo 1936 di determinati quantitativi di ghisa e di acciaio in blocchi. (809)

11. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1832, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste per la garanzia sui crediti per affari di esportazione, firmato in Roma il 15 giugno 1935-XIII. (811)

12. Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, sulla cessione obbligatoria dei crediti all'estero e sul cambio obbligatorio in buoni del Tesoro 5 per cento dei



titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani. (813)

13. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri. (814)

14. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1818, concernente la liquidazione a stralcio delle quote inesigibili della Esattoria del Governatorato di Roma, quinquennio 1923-27. (816)

15. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato approvazione alla Convenzione monetaria fra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935. (818)

16. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, col quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina. (820)

17. Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale. (821)

18. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1809, recante modificazioni all'ordinamento del personale postale-telegrafico. (822)

19. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1816, riguardante la modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle Colonie. (823)

20. Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211. (825)

21. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo allo aumento dell'organico dei militi ed allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi. (826)

22. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1821, riguardante l'assegnazione straordinaria al bilancio della marina di lire 414,000,000 per nuove costruzioni navali. (827)

23. Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni Corpi di ufficiali della Regia marina. (828)

24. Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nella Colonie. (829)

25. Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del

contributo straordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo. (831)

26. Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1494, col quale sono state soppresse le Borse Merci. (784)

27. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti: e convalidazione dei Regi decreti 2 agosto 1935-XIII, n. 1513, 12 settembre 1935-XIII, n. 1674 e 23 settembre 1935-XIII, n. 1706, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo. (835)

28. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, col quale si autorizza la spesa di lire 2,000,000 per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli. (836)

29. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1675, che modifica gli assegni al personale del Ministero degli affari esteri e dell'Addetto militare in servizio in Etiopia. (837)

30. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1907, relativo al collocamento fuori ruolo del personale della Milizia nazionale della strada destinato in Colonia per i servizi di istituto. (839)

31. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borghi nell'Agro Pontino. (843)

32. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica. (844)

33. Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 654, concernente la costituzione di un organo per disciplinare lo scambio delle valute. (850)

34. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne. (851)

35. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto. (852)

36. Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo. (853)

**La seduta termina alle 16.45.**

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI**  
Avv. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

